



**DAL COORDINAMENTO TRA  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E  
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CAPURSO**

**NASCE  
UNA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE  
P.O.F.T.**



**DAL COORDINAMENTO TRA  
AMMINISTRAZIONE COMUNALE E  
ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI CAPURSO**

**NASCE  
UNA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE  
P.O.F.T.**





INTESA PER LA PROMOZIONE E PROGETTAZIONE  
DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

Sottoscrizione dell'intesa per la promozione del Piano dell'Offerta Formativa tra il Comune di Capurso e gli Istituti Scolastici presenti sul territorio.

*Sindaco*

*Francesco Crudele*



*Delegato P. I.*

*Maria Squeo*



*Assessore cultura e politiche giovanili*

*Michele Laricchia*



*Assessore politiche ambientali*

*Mario Costantini*



*Assessore alla sicurezza*

*Gioacchino Carella*



*Assessore alle politiche sociali*

*Stella Losuriello*

*Dirigente Scolastico Scuola Secondaria di Primo Grado "Gennaro Venisti"*

*Rosa Angela Ferrara*

*Dirigente Scolastico Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"*

*Francesco Tesoro*

*Dirigente Scolastico Scuola Primaria "San Domenico Savio"*

*Pietro De Luca*



Il "Piano dell'Offerta Formativa Territoriale" costituisce il documento programmatico capace di dare risposte coerenti sulla base di una lettura condivisa dei bisogni formativi presenti sul territorio, con l'impegno di tutti gli attori della rete locale a costruire un sistema educativo-formativo integrato.

Pertanto, attraverso la sottoscrizione dell'intesa per la promozione del "Piano dell'Offerta Formativa Territoriale" si avvia un processo educativo-formativo che si basa su un sistema capace di permettere la costruzione di percorsi unitari (basati sulla coerenza di sviluppo e la condivisione di obiettivi) ed integrati (mediante il potenziamento dell'offerta e la diversificazione delle scelte) perseguendo una governance complessiva della rete educativo-formativa territoriale.

Le istituzioni scolastiche sono titolari dell'Offerta Formativa che realizzano tenendo conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

Considerato che la metodologia concertativa, che lega l'Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche risulta conforme alla legislazione vigente, il POFT diviene strumento che assicura, a livello locale, l'esercizio delle funzioni sulla base dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione da parte del Comune e da parte delle autonomie scolastiche nella gestione dei servizi scolastici.

Il Comune e le Scuole di Capurso si impegnano di concerto ad adottare gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona del 2000 ha fissato per l'Europa.

I convenuti, presa visione del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, hanno espresso il loro accordo di massima sul documento allegato condividendone i principi con la sottoscrizione della presente "Intesa per la promozione del P.O.F.T."

Letto, firmato e sottoscritto

Capurso

## La Progettazione

### del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale

La progettazione del Piano Territoriale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2010/2011, curata dal consigliere delegato alla pubblica istruzione, è stata condivisa con gli assessorati alla cultura, alla sicurezza, alle politiche giovanili, alle politiche ambientali ed alle politiche sociali e di concerto con i dirigenti scolastici che operano nelle scuole del territorio.

*Il giorno 25 maggio 2010, presso la sala giunta del Palazzo di Città, alla presenza del sindaco Francesco Crudele, del consigliere delegato alla pubblica istruzione Maria Squeo, dell'assessore alla sicurezza Gioacchino Carella, dell'assessore alla cultura e alle politiche giovanili Michele Laricchia, dell'assessore alle politiche ambientali Mario Costantini, dell'assessore alle politiche sociali Stella Losuriello e dei dirigenti prof.ssa Giovanna Tarantino (scuola secondaria di primo grado G. Venisti) prof. Francesco D'Arco (scuola primaria "S. G. Bosco") prof. Pietro De Luca (scuola primaria "S. D. Savio") si è tenuto un primo incontro di coordinamento del Piano dell'offerta Formativa Territoriale.*

*Nella riunione sono stati valutati diversi punti di forza utili per realizzare il suddetto Piano ed è stato condiviso l'obiettivo di redigere un documento programmatico capace di dare risposte coerenti dopo aver operato un'attenta analisi dei bisogni, adottando gli obiettivi che il Consiglio di Lisbona del 2000 ha fissato per l'Europa.*

### **OBIETTIVO STRATEGICO di LISBONA 23-24 marzo 2000**

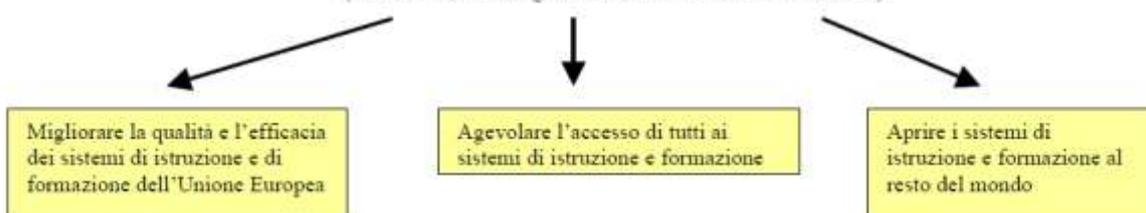
“Diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale”.

### Consiglio Europeo Stoccolma 23-24 marzo 2001

viene approvata la relazione su

### OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

(adottata dal Consiglio Istruzione il 12 febbraio 2001)



### Consiglio Europeo Barcellona 15-16 marzo 2002

viene approvato il

### PROGRAMMA DI LAVORO DETTAGLIATO SUL FOLLOW-UP CIRCA GLI OBIETTIVI DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN EUROPA

(adottato dal Consiglio Istruzione 14 febbraio 2002)



*Premesso che il Consiglio di Lisbona del 2000 fissa per l'Europa l'obiettivo di "Diventare l'economia della conoscenza più competitiva e più dinamica del mondo" e individua per i sistemi formativi "UN RUOLO DA PROTAGONISTA", il Comune di Capurso ha attivato una politica finalizzata a realizzare una strategia territoriale volta al raggiungimento di questo macro-obiettivo. In linea con quanto definisce l'articolo n°1 dello Statuto "cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico" l'ente locale ha impostato relazioni istituzionali con le scuole del territorio all'insegna della collaborazione e della partecipazione.*

Questo rappresenta una condizione basilare affinché tutti possano costruirsi un futuro

degnò in una società come quella attuale che si trova, ormai, ad una svolta epocale, risultante dalla globalizzazione e dalle sfide presentate da una nuova economia basata sulla conoscenza.

A questo proposito è fondamentale l'impegno delle istituzioni scolastiche, insieme a tutte le altre agenzie formative del territorio, a collaborare alla costruzione di percorsi curricolari capaci di soddisfare i bisogni formativi del proprio bacino di utenza, all'interno del quadro legislativo tracciato :

dalla legge 15 marzo 1997, n. 59,

dal decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275,

dalla legge 28 marzo 2003, n. 53,

dal decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59,

dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76,

dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226,

dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 ,

dal decreto ministeriale del 22 Agosto 2007, n. 139.

Analisi del territorio e dei bisogni

*Il Comune di Capurso ospita sul proprio territorio quattro scuole dell'infanzia, due scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado che complessivamente determinano una importante qualità e quantità di offerta formativa.*

*Un'attenta lettura della situazione di contesto in cui operano le nostre scuole è lo strumento basilare per la pianificazione di un Piano dell'Offerta Formativa ed è stato questo l'obiettivo prioritario dell'incontro del 15 giugno 2010 presso la biblioteca comunale. All'incontro erano presenti il Sindaco, i dirigenti scolastici, gli assessori , i consiglieri, i rappresentanti dei genitori e dei docenti, oltre che i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle associazioni culturali, sportive, ecclesiastiche e sociali.*

*Dopo un'attenta analisi della realtà territoriale è emerso un tessuto socio-economico variegato caratterizzato da carenze socio-culturali insieme ad un rispetto inadeguato della cosa pubblica fatta oggetto, molte volte, di atti vandalici. E' proprio in questo contesto socio-economico - culturale si pone con forza l'accento sui temi atti a favorire la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione in generale e dei giovani in particolare.*

*Questo nella logica dell'ecosistema formativo induce a promuovere e favorire, nelle I.I.S.S. di ogni ordine e grado, l'acquisizione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche, che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale. Sarà opportuno, dunque, produrre una graduale, ma solida presa di coscienza dei principi e delle regole che sono alla base della convivenza civile, con modalità differenziate in relazione alla età dei soggetti coinvolti.*

*La legge 30 ottobre 2008 n.169 ha già introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione "facendo emergere il fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione". Gli alunni devono essere sensibilizzati ed educati ad acquisire stili di vita e comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile in prospettiva del bene comune . In tale ottica, anche nel Documento tecnico allegato al Decreto ministeriale del 22 agosto 2007, n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione, viene indicata, come competenza che i giovani devono conseguire al termine dell'obbligo scolastico nell' asse storico-sociale il "collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente."*

*In tal modo si sono definite le possibili aree di intervento del P.O.F.T. che si iscrivono a pieno titolo nelle mete primarie considerate irrinunciabili dalle scuole di ogni ordine e grado.*

- 1) AREA LEGALITA' - promozione della cittadinanza attiva e consapevole*
- 2) AREA AMBIENTE – promozione della sicurezza e della tutela dell'ambiente*
- 3) AREA SOCIALITA' - promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale*

*L'Amministrazione Comunale persegue, così, un programma politico diretto a promuovere iniziative e progetti scolastici che valorizzino le potenzialità dei giovani, il loro impegno nella realizzazione di una società più solidale, sicura, aperta al dialogo, all'impegno responsabile, allo sviluppo dell'intercultura ed alla promozione di stili di vita positivi, costruttivi e responsabili.*

*Il giorno 13 Settembre 2010 presso la sala giunta di Palazzo di Città si sono nuovamente incontrati il Sindaco Francesco Crudele, il consigliere delegato alla pubblica istruzione Maria Squeo, l'assessore alla cultura Michele Laricchia, l'assessore alla sicurezza Gioacchino Carella, l'assessore alle politiche ambientali Mario Costantini, l'assessore alle politiche sociali Stella Losuriello, i dirigenti scolastici delle tre scuole del territorio prof.ssa Rosa Angela Ferrara (preside reggente della scuola secondaria di primo grado "G. Venisti"), prof. Francesco Tesoro (scuola primaria "S. G. Bosco"), prof. Pietro De Luca (scuola primaria "S. D. Savio"), al fine di definire, con gli Assessorati comunali competenti, iniziative e relative risorse da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, con l'intento di creare legami sempre più produttivi tra scuola, ente locale e territorio.*

*Le Istituzioni Scolastiche e il Comune di Capurso si impegnano, quindi, a diffondere i valori costituzionali per la formazione di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale convinti che i contesti educativi siano il luogo privilegiato per incontri, confronti e percorsi.*

*Nell'incontro del 28 Settembre 2010 gli attori del P.O.F. T. considerano decisivo, per la qualità del Sistema Educativo-Formativo cittadino, che siano organizzati momenti di riflessione e di lavoro con le famiglie, con gli insegnanti e con le altre agenzie educative che operano sul territorio, sui temi di maggiore interesse per la prevenzione del disagio in età evolutiva, in una prospettiva di comunità inclusiva, che capta precocemente i segnali di disagio e si orienta in modo coordinato per agire favorevolmente.*

*La scuola rappresenta un luogo privilegiato per educare alla convivenza democratica, che può essere praticata efficacemente attraverso espressioni di democrazia diretta e partecipata alla vita della scuola stessa e del territorio.*

*La scuola, dunque, come patrimonio da custodire e il proprio paese come contesto allargato in cui vivere da protagonisti.*

*In tal senso sono pienamente condivisi da tutti i soggetti coinvolti nel P.O.F.T. i progetti di:*

- 1- Educazione e promozione dei valori della legalità e della sicurezza*
- 2- Educazione e tutela dell'ambiente*
- 3- Educazione e promozione di interventi atti ad adottare precise misure preventive e di contrasto delle situazioni di disagio sociale.*

*La continuità educativa e didattica, tra i diversi ordini di scuole, costituisce obiettivo da perseguire all'insegna della coerenza educativa e della crescita del sistema formativo cittadino nella sua interezza.*

*Le attività progettuali inserite nel POF Territoriale, attueranno proposte didattiche e culturali trasversali; avvicinando gli alunni, alla conoscenza e alla storia del nostro paese, al rispetto della cosa pubblica, ai temi della sicurezza, della sostenibilità, della tutela ambientale e della solidarietà, attraverso attività teatrali, sportive, musicali e di ricerca.*

*La valutazione dovrà basarsi su una raccolta di dati che comprenda il punto di vista del maggior numero di persone coinvolte in ciò che è stato individuato come oggetto della valutazione. Sarà, inoltre, opportuno effettuare la valutazione sia durante che alla fine di un determinato periodo o percorso didattico-educativo, al fine di disporre di informazioni utili ed attendibili che permettano un monitoraggio di processi e prodotti, che potranno essere suscettibili anche di variazioni se dovessero far intravedere più efficaci modalità per conseguire gli obiettivi individuati. La validità e l'efficacia del percorso, nella sua globalità, permetterà di migliorare la progettazione di percorsi successivi.*

*L'Amministrazione Comunale, a fronte della riduzione delle risorse economiche, che coinvolgono non solo i singoli cittadini, ma anche gli Enti Locali, si impegna a garantire buoni investimenti finanziari, alle scuole del territorio.*

Tutti i progetti dell'anno 2010/2011 elaborati dalla scuola superiore di primo grado "G. Venisti" e dalle scuole primarie "S. G. Bosco" e "S. D. Savio" sono inseriti nella "Sezione dei *Progetti territoriali*"

Sarà opportuno effettuare una selezione dei progetti qualora, non fosse possibile accoglierli tutti per motivi organizzativi e finanziari.



# Sezione progetti territoriali



**Scuola Primaria "S. Giovanni Bosco"**



**Scuola Primaria "S. Domenico Savio"**



**Scuola Secondaria di I° Grado "Gennaro Venisti"**



# Sommario

## AREA LEGALITA' E AMBIENTE

- Progetto "Educare alla Legalità Ambientale"
- Progetto "Cinemazione"
- Progetto "Teatro in Piazza"
- Progetto-concorso "Scuola Riciclona"
- Progetto "I mini vigili a Capurso"

## AREA AMBIENTE E TERRITORIO

- Progetto Continuità "Il paese che vorrei"
- Progetto Continuità "Orientiamoci"
- Progetto Culturale "Capurso dalla Fanoj al Natale"

## AREA SOCIALITA'

- Progetto "Solidarietà ed Intercultura"
- Progetto "Sportello d'ascolto aiuto famiglia-alunni"
- Progetto "Giocando cresco"



## **AREA LEGALITA' E AMBIENTE**

**Il progetto “EDUCARE ALLA LEGALITA' AMBIENTALE”**  
redatto con l'attuazione e l'esecuzione del PON “ LE(g)ALI AL SUD : UN PROGETTO PER  
LA LEGALITA' IN OGNI SCUOLA” Obiettivo convergenza 2007 /2013 Obiettivo C Azione C,3.

### **CHI**

Scuola Primaria S.G.Bosco  
Scuola Primaria S.D.Savio  
Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente

### **REFERENTI**

2 docenti S. G. Bosco  
2 docenti S. D. Savio

### **DESTINATARI**

Un gruppo di 18 alunni di classi quinte S. G. Bosco  
Un gruppo di 18 alunni di classi terze, quarte, quinte S. D. Savio

### **LUOGHI**

Laboratori scolastici, laboratori della banca del seme e laboratori di ricerca di genetica vegetale presso l'ente partner C.N.R. di Bari  
Realizzazione di un percorso didattico con piantumazione di piante aromatiche o mediterranee in un area verde del parco comunale di Capurso

### **TEMPI**

Gennaio - Maggio 2011

### **INTERVENTO DI ESPERTI**

Esperti di chiara fama e tutor dell'ente partner C.N.R. di Bari

### **ORGANIZZAZIONE**

Numero di due incontri settimanali di 2 ore ciascuno da definire

## **COLLABORAZIONI**

**Associazioni di volontariato che operano sul territorio  
Rappresentanti della P.M.**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con L'ente locale  
Con il C.N.R. di Bari  
Con i due circoli didattici**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'intera attività è gratuita per la Scuola e per l'Ente Locale, la stessa è finanziata con i Fondi Sociali Europei**

## AREA LEGALITA' E AMBIENTE

### Progetto

### “CINEMAZIONE”

Il Progetto di “CINEMAZIONE” si collegherà alla seconda parte del progetto “EDUCARE ALLA LEGALITÀ” e precisamente alla fase di realizzazione di un percorso didattico che vedrà gli alunni impegnati nella piantumazione, di piante mediterranee in un'area verde, adottata dalle scuole, nel Parco Comunale di Capurso.

La realizzazione di questo percorso didattico sarà ripreso da una “troupe” di bambini che con l'aiuto di un esperto nel settore della cinematografia realizzerà uno **spot pubblicitario** sul tema del rispetto dell'ambiente, inteso come “bene collettivo” da tutelare.

#### CHI

Scuola Primaria S. G. Bosco e S. D. Savio (costituite in rete)  
Assessorati Pubblica istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente

#### REFERENTI

1 docente scuola S. G. Bosco  
1 docente scuola S. D. Savio

#### DESTINATARI

Un gruppo di 18 alunni delle classi quinte Scuola S. G. Bosco  
Un gruppo di 18 alunni delle classi quarte e quinte S. D. Savio

#### LUOGHI

Parco Comunale del Comune di Capurso  
Laboratori di informatica

#### TEMPI

Un incontro a settimana di 2 ore da Aprile a Maggio 2011, per un totale di 25 ore S. G. Bosco  
Un incontro a settimana di 2 ore da Aprile a Maggio 2011, per un totale di 25 ore S. D. Savio

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Esperto in cinematografia**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Riprese in campo con strumentazione di qualità**

## **COLLABORAZIONI**

**Associazione di volontariato e P.M. per gli spostamenti sul territorio**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso  
Con il comando della P.M.  
Con le scuole Primarie del territorio**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'attività sarà finanziata dall'ENTE LOCALE**

## **AREA LEGALITA' E AMBIENTE**

### **Progetto**

#### **“TEATRO IN PIAZZA”**

Tenendo conto dello stretto raccordo che la scuola dovrà intessere con il territorio, per far sì che la tematica della legalità ambientale venga vissuta concretamente dai ragazzi; le scuole primarie di Capurso S. G. Bosco e S. D. Savio, d'intesa con gli amministratori locali, hanno ritenuto di fondamentale importanza promuovere il progetto culturale **“Teatro in Piazza”** che vedrà coinvolti diverse realtà sociali: gli alunni delle due scuole primarie, l'università della terza e libera età, le attività commerciali e i liberi cittadini, per condividere la realtà territoriale come bene comune da rispettare e tutelare nell'ottica della democrazia e della legalità.

#### **CHI**

Scuola Primaria S.G.Bosco e S.D.Savio (costituite in rete)  
Assessorati Pubblica istruzione, Cultura, Ambiente, Sicurezza

#### **REFERENTI**

1 coordinatore di progetto  
1 docente scuola S. G. Bosco  
1 docente scuola S. D. Savio  
1 docente U.T.E

#### **DESTINATARI**

Un gruppo di 18 alunni delle classi quinte Scuola S. G. Bosco  
Un gruppo di 18 alunni delle classi quinte Scuola S. D. Savio  
Un gruppo della Università della terza e libera età  
Liberi cittadini

#### **LUOGHI**

Centro storico di Capurso, luoghi urbani limitrofi, attività commerciali ecc.  
Laboratori teatrali allestiti presso le scuole e la università

## **TEMPI**

Un incontro a settimana di 2 ore da Gennaio a Giugno 2011 da formalizzare con la coordinatrice del progetto e le referenti

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

Esperto in attività espressive e teatrali

## **ORGANIZZAZIONE**

Vedere progetto

## **COLLABORAZIONI**

Associazione di volontariato, genitori e P.M. per gli spostamenti sul territorio e per le prove nei siti che presentano possibili o eventuali forme di disturbo al lavoro

## **ACCORDO DI RETE**

Con Il Comune di Capurso  
Con il comando della P.M.  
Con le scuole Primarie del territorio  
Con l'U.T.E.

## **NOTE INFORMATIVE**

L'attività sarà finanziata dall'ENTE LOCALE

## **AREA LEGALITA' E AMBIENTE**

### **Progetto – concorso**

### **Scuola Riciclona**

L'amministrazione Comunale di concerto con le scuole che operano sul territorio intende promuovere una **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA** rivolta alla popolazione scolastica di Capurso con l'intento di trasferire a tutti i cittadini l'importanza della differenziata. Ricchi premi per la scuola che si distinguerà nella maggiore quantità di differenziata.

#### **CHI**

Scuola Primaria S. G. Bosco e S. D. Savio (costituite in rete)  
Scuola Secondaria di primo grado G: Venisti  
Assessorati Pubblica istruzione, Cultura, Ambiente, Sicurezza

#### **REFERENTI**

1 docente scuola S. G. Bosco  
1 docente scuola S. D. Savio  
1 docente scuola G. Venisti  
1 docente per ogni scuola dell'infanzia  
1 docente scuola succ. G. Venisti

#### **DESTINATARI**

Tutti gli alunni delle scuole del territorio

#### **LUOGHI**

Cortili interni delle scuole dove saranno collocate le terne per la differenziata ( carta, plastica, vetro)  
Ogni scuola avrà al proprio interno una terna cartonata, colorata e di arredo, per la differenziata (carta, plastica, vetro)

#### **TEMPI**

Dicembre 2010 - Giugno 2011

#### **INTERVENTO DI ESPERTI**

## **ORGANIZZAZIONE**

Vedere progetto

## **COLLABORAZIONI**

Ditta Ecologica Pugliese s.r.l., concessionaria del servizio di igiene urbana e connessi

## **ACCORDO DI RETE**

Con Il Comune di Capurso  
Con le scuole che operano sul territorio

## **NOTE INFORMATIVE**

L'attività sarà finanziata dall'ENTE LOCALE

## **AREA LEGALITA' E AMBIENTE**

### **Progetto**

## **I Mini Vigili a Capurso**

L'amministrazione Comunale di Capurso di concerto con le scuole che operano sul territorio, intende promuovere e far vivere concretamente agli alunni delle scuole **“UN'ESPERIENZA DA MINIVIGILI”**.

Gli alunni diventerebbero, così, i protagonisti nella lettura di infrazioni stradali ed eventuali forme di illegalità.

#### **CHI**

Assessorati Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente  
Corpo Polizia Municipale  
Scuola Primaria S. G. Bosco e S. D. Savio (costituite in rete)  
Scuola secondaria di primo grado G. Venisti

#### **REFERENTI**

Polizia Municipale  
1 docente scuola S. G. Bosco  
1 docente scuola S. D. Savio  
1 docente scuola G. Venisti

#### **DESTINATARI**

Un gruppo di alunni per ogni scuola del territorio

#### **LUOGHI**

Le vie più importanti del paese

#### **TEMPI**

Aprile – Maggio 2011

#### **INTERVENTO DI ESPERTI**

Polizia Municipale  
Agenti di polizia locale

## **ORGANIZZAZIONE**

Da definire

## **COLLABORAZIONI**

P.M. di Capurso

## **ACCORDO DI RETE**

Con Il Comune di Capurso  
Con il comando della P.M.  
Con le scuole del territorio

## **NOTE INFORMATIVE**

L'attività sarà finanziata dall'ENTE LOCALE

## AREA AMBIENTE E TERRITORIO

### Progetti continuità

**“ Il Paese che vorrei”**  
Un paese sostenibile

**“Orientiamoci”**  
Ai valori dello sport

#### CHI

Assessorati Pubblica istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente  
Scuola dell'infanzia Montessori e Rodari (alunni cinquenni)  
Scuole dell'infanzia Collodi e Madre Teresa Di Calcutta (alunni cinquenni)  
Scuola Primaria S. G. Bosco e S. D. Savio (alunni delle prime classi)

#### REFERENTI

1 docente per ogni scuola dell'infanzia  
1 docente scuola S. G. Bosco  
1 docente scuola S. D. Savio

#### DESTINATARI

Alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia  
Alunni delle classi prime delle scuole primarie

#### LUOGHI

Le vie più importanti del paese  
Il parco  
Il centro storico  
I giardini pubblici

#### TEMPI

Ottobre - Giugno 2011  
Aprile - Maggio per l'esperienza di Orienteering

## **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Esperto in Orienteering**

## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetti**

## **COLLABORAZIONI**

**P.M di Capurso, genitori e associazioni di volontariato**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso  
Con il comando della P.M.  
Con le scuole del territorio**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'attività sarà finanziata dall'ENTE LOCALE**

## **AREA AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Progetto culturale “ Capurso dalla Fanoj al Natale”**

#### **CHI**

**Scuola Secondaria di primo grado G. Venisti  
Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza ,Ambiente, Servizi Sociali**

#### **REFERENTI**

**4 docenti G. Venisti**

#### **DESTINATARI**

**Un gruppo di alunni G. Venisti**

#### **LUOGHI**

**Laboratori scolastici,  
Manifestazione nel centro storico per la Fanoj  
Mostra dei lavori realizzati per la Fanoj nella scuola**

#### **TEMPI**

**Novembre - Gennaio**

#### **INTERVENTO DI ESPERTI**

#### **ORGANIZZAZIONE**

**Da definire**

#### **COLLABORAZIONI**

**Associazioni di volontariato  
Ente Locale**



## **AREA SOCIALITA'**

**Il progetto “SOLIDARIETA' ED INTERCULTURA”**  
redatto con l'attuazione e l'esecuzione del PON “ LE(g)ALI AL SUD : UN PROGETTO  
PER LA LEGALITA'IN OGNI SCUOLA” Obiettivo convergenza 2007 /2013 Obiettivo C  
Azione C,3.

### **CHI**

Scuola Secondaria di primo grado G. Venisti  
Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente, Servizi Sociali

### **REFERENTI**

2 docenti G. Venisti

### **DESTINATARI**

Un gruppo di alunni G. Venisti

### **LUOGHI**

Laboratori scolastici,  
Bottega artigianale per realizzare manufatti da vendere in piazzetta. Il ricavato sarà devoluto all'ass.  
A.P.L.E.T.I. ( Ass. per la lotta alle leucemie e i tumori nell'infanzia).  
All'interno della bottega sarà previsto un angolo interculturale per la vendita di articoli  
gastronomici.

### **TEMPI**

Gennaio-Maggio 2011

### **INTERVENTO DI ESPERTI**

Esperti di chiara fama e tutor dell'ente partner

### **ORGANIZZAZIONE**

Numero di due incontri settimanali di 2 ore ciascuno da definire

## **COLLABORAZIONI**

**Associazione di volontariato che opera sul territorio “Albatros”**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con L'ente locale  
Gemellaggio con S. S. I° grado G. Carducci – Bari -**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'intera attività è gratuita per la Scuola e per l'ENTE LOCALE, la stessa è finanziata con i Fondi Sociali Europei**

**L'ente Locale interverrà per finanziare le attività della bottega artigianale.**

# **AREA SOCIALITÀ**

## **Progetto - sportello d'ascolto aiuto famiglia - alunni**

### **CHI**

**Scuola Secondaria di primo grado G. Venisti  
Assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente, Servizi Sociali**

### **REFERENTI**

**2 docenti G. Venisti**

### **DESTINATARI**

**Un gruppo di alunni G. Venisti**

### **LUOGHI**

**Laboratori scolastici,  
Realizzazione di uno sportello d'ascolto per famiglie e alunni**

### **TEMPI**

**Gennaio-Maggio 2011**

### **INTERVENTO DI ESPERTI**

**Esperto psicologo**

### **ORGANIZZAZIONE**

**Numero di due incontri settimanali di 2 ore ciascuno da definire**

### **COLLABORAZIONI**

**Associazione di volontariato che opera sul territorio “ Albatros”**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con L'ente locale**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'intera attività è finanziata dall'ENTE LOCALE.**

## **AREA SOCIALITA**

### **Progetto**

### **“Giocando cresco”**

**Il progetto “Giocando Cresco” favorisce la socializzazione, l'integrazione e il rispetto delle regole attraverso l'attività di gruppo e il gioco di squadra**

#### **CHI**

**Assessorati Pubblica istruzione, Cultura, Sicurezza, Ambiente e Servizi Sociali  
Scuola Primaria S. G. Bosco (gruppo integrato di alunni disagiati e non)**

#### **REFERENTI**

**1 docente scuola S. G. Bosco**

#### **DESTINATARI**

**Alunni delle classi terze ,quarte e quinte  
Alunni delle classi prime e seconde**

#### **LUOGHI**

**Il cortile interno della scuola  
I campi di calcetto c/o l'Ass. sportiva “ A.S.D.Football club” di Capurso  
Il parco  
Il centro storico  
I giardini pubblici**

#### **TEMPI**

**Gennaio - Maggio 2011**

#### **INTERVENTO DI ESPERTI**



## **ORGANIZZAZIONE**

**Vedere progetto**

## **COLLABORAZIONI**

**Ass.Antea di Bari  
A.S.D. Football Club di Capurso**

## **ACCORDO DI RETE**

**Con Il Comune di Capurso  
Con l'Ass.Sportiva A.S.D. Football Club di Capurso in collegamento con il progetto "I Colori del Fair Play"**

## **NOTE INFORMATIVE**

**L'attività non richiede finanziamenti dall'ENTE LOCALE ma collaborazioni.**